



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 235

DEL 21-9-2018

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Dott. Nicola Dell'Acqua, giusti i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 130 del 19 ottobre 2016, coadiuvato dal Direttore dell'Area Amministrativa e dal Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 5 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. allegati, per complessive n. pagine.

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, Arpav e il Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente, Gruppo T.A. di Milano, inerente attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti

| Servizio Proponente | Verifica Attività di Progetto | Registrazione contabile |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Si propone l'adozione della presente proposta attestando l'avvenuta regolare istruttoria del procedimento e la legittimità del provvedimento.</p> <p>Il Dirigente</p> <p>_____</p> <p>(data) _____</p> <p>(firmato elettronicamente)</p> | <p>Si attesta la regolare valutazione di coerenza dell'atto con le attività progettuali previste.</p> <p>Il Dirigente</p> <p>_____</p> <p>(data) _____</p> <p>(firmato elettronicamente)</p> | <p><input type="checkbox"/> Prevista <input type="checkbox"/> Non prevista</p> <p>Effettuata la registrazione contabile da parte del Servizio Economico Finanziario.</p> <p>Il Dirigente</p> <p>_____</p> <p>(data) _____</p> <p>(firmato elettronicamente)</p> |

| Parere espresso per quanto di competenza o informativa preventivamente ricevuta | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario <input type="checkbox"/> informativa</p> <p>IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA</p> <p>_____</p> <p>(firma e timbro per esteso)</p> <p>(La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)</p> | <p><input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario <input type="checkbox"/> informativa</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICO-SCIENTIFICA</p> <p>_____</p> <p>(firma e timbro per esteso)</p> <p>(La motivazione dell'eventuale parere contrario è allegata quale parte integrante al presente provvedimento)</p> |



Il Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti riferisce quanto segue:

- Il Regolamento Comunitario n. 1013/2006 disciplina il trasporto transfrontaliero di rifiuti e dispone che le spedizioni devono essere soggette a notifica preliminare alle autorità competenti affinché queste siano debitamente informate in particolare del tipo, dei movimenti, dello smaltimento e del recupero dei rifiuti, in modo che dette autorità possano prendere le misure necessarie per la protezione della salute umana e dell'ambiente, con la possibilità di sollevare obiezioni motivate nei confronti della spedizione. In particolare l'art. 50 stabilisce, tra l'altro, che gli stati membri prevedano ispezioni di stabilimenti e imprese a norma dell'art. 13 della direttiva 2006/12/CE, nonché controlli a campione sulle spedizioni di rifiuti o sul relativo recupero o smaltimento.
- La Legge 8 luglio 1986, n. 349 prevede, all'art. 8, comma 4, che per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, il Ministero si avvalga del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (oggi Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, a norma dell'art. 17, c. 1, della L. 23/03/2001, n. 93).
- Sebbene il controllo di dette spedizioni all'interno di uno Stato membro rientri nelle competenze nazionali, l'art.194 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", disciplina le spedizioni transfrontaliere individuando le Regioni e le Province autonome quali autorità competenti alla spedizione e destinazione, tenute ad effettuare i controlli ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1013/2006.
- L'art. 197 del medesimo Decreto stabilisce, peraltro, che il personale appartenente al Comando Carabinieri Tutela Ambiente (C.C.T.A.) è autorizzato ad effettuare le ispezioni e le verifiche necessarie ai fini dell'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 8 luglio 1986, n. 349.
- La Regione Veneto, con Legge Regionale 21 gennaio 2000, n. 3, all'articolo 4, ha confermato in capo alla Regione la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti e, all' art. 5, ha attribuito all' ARPAV - Osservatorio Regionale sui Rifiuti - la competenza ad organizzare la raccolta e l'elaborazione dei dati sulla gestione dei rifiuti, anche relativamente al trasporto transfrontaliero degli stessi.
- A fronte della necessità di attuare in modo coordinato ed organico i controlli sulla gestione dei rifiuti ed in particolare sui trasporti transfrontalieri degli stessi, in data 23/10/2001 è stato sottoscritto, tra Regione Veneto, ARPAV e N.O.E., un Protocollo d'Intesa, più volte prorogato, avente lo scopo di definire i rapporti di reciproca collaborazione e di coordinare le varie azioni intraprese sul territorio.
- Con provvedimento n. 2114 del 10/11/2014 la Giunta Regionale, riconoscendo prioritariamente la necessità di garantire continuità alle attività in oggetto, ha approvato lo schema di un nuovo Protocollo d'Intesa di durata triennale, che prevedeva la partecipazione coordinata, in riferimento ai rispettivi ambiti di competenza, della Regione, di ARPAV e del Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Treviso.
- ARPAV in data 24/11/2014 sottoscriveva il Protocollo d'Intesa, in esecuzione della DDG autorizzativa n.265 del 21.11.2014;
- Al fine di superare alcune divergenze e lacune riscontrate nell'applicazione del Regolamento (CE) n. 1013/2006 tra gli Stati membri, in particolare nell'espletamento dei controlli di cui all'art. 50 "Misure di esecuzione negli stati membri", è stato emanato



il Regolamento (UE) n. 660/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, che ha previsto sostanziali modifiche a tale articolo del Regolamento.

- In attuazione del novellato art. 50, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto del 22 dicembre 2016 ha adottato il Piano nazionale delle ispezioni di stabilimenti, imprese, intermediari e commercianti in conformità dell'art. 34 della direttiva 2008/98/CE, nonché delle spedizioni di rifiuti e del relativo recupero o smaltimento.
- Il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Piano nazionale delle ispezioni rende ancor più cogente il rapporto di collaborazione con gli organi di controllo.
- In ragione dei concreti e riscontrabili esiti positivi conseguiti grazie alla sinergica attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti, attuata in forza del citato Protocollo d'Intesa, la Giunta Regionale ha inteso proseguire il rapporto di collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente ed ha approvato con DGRV n. 743 del 28/05/2018 uno schema di Protocollo d'Intesa triennale disciplinante le obbligazioni in capo alle Parti.
- Confermato l'intento di ARPAV di proseguire l'azione di supporto alle procedure di verifica e controllo in oggetto, è necessario approvare lo schema del Protocollo d'Intesa trasmesso dalla Regione Veneto ed acquisito dall'Agenzia al prot. n. 79248 del 21/08/2018, che si allega sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in forma di scrittura privata con firma digitale;
- Dato atto che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa non genera obbligazioni di natura economica per ARPAV.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta Dirigente del Servizio Osservatorio Rifiuti;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente ha attestato, con relazione prot. nr. 88036 del 19.09.2018 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente procedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale, e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il Servizio competente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Tecnico competente e trasmessa contestuale specifica informativa al Direttore dell'Area Amministrativa;

VISTO il Regolamento ARPAV approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 232 del 10 febbraio 2009 e adottato dall'Agenzia con DDG n. 276 del 19 maggio 2009;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 e successive modifiche;

VISTA la Legge 28.06.2016 n. 132;

In base ai poteri conferiti con D.C.R.V. n. 130 del 19 ottobre 2016;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto, ARPAV e il Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente, Gruppo T.A. di Milano" che si allega sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale,



- autorizzandone contestualmente la sottoscrizione in forma di scrittura privata con firma digitale;
2. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa non genera obbligazioni di natura economica in capo ad ARPAV;
 3. di far fronte alla spesa di euro 32,00 per l'assolvimento dell'imposta di bollo mediante registrazione al conto 0404030103 denominato "Altre imposte, tasse e tributi", COS 102000, per l'anno 2018;
 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Dell'Acqua



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata il (alternativamente)

non è soggetta a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto, ed è immediatamente eseguibile dalla data di adozione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento ARPAV.

è soggetta a visto di congruità della Giunta Regionale del Veneto ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 32/1996 e s.m.i., alla quale è stata trasmessa in data prot. n., che sulla presente deliberazione ha:

chiesto chiarimenti con nota del prot., trasmessi dall'ARPAV in data prot. n.;

rilasciato / non ha rilasciato il visto in data prot. n., come comunicato all'ARPAV con nota del prot. n.

Pertanto la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

COMUNICAZIONI PER RELATIVE COMPETENZE

La presente deliberazione viene comunicata/notificata oggi, giorno di pubblicazione

- al Collegio dei Revisori in data
- alle seguenti Strutture dell'ARPAV per l'esecuzione:

.....

- a (altri):

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione nel sito internet www.arpa.veneto.it – Sezione Albo Pretorio “on line” - per 15 giorni consecutivi da oggi, dal al come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 7, comma 7, del vigente Regolamento ARPAV.

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI COPIA

E' copia cartacea/informativa conforme alla deliberazione inserita nella raccolta ufficiale degli atti di ARPAV, composta da n. fasciate.

Si rilascia copia : semplice (in carta libera) per uso amministrativo

conforme all'originale (in carta autenticata)

Padova,/...../.....

UFFICIO AFFARI GENERALI

(firmato digitalmente)